

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 12 del 07/04/2009

OGGETTO:

DIRETTIVA IN MATERIA DI ORARIO DI SERVIZIO, DI APERTURA AL PUBBLICO E DI LAVORO.

L' anno duemilanove, il giorno sette del mese di aprile, alle ore 15,00, presso la sede dell'Unione di Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'art. 33 dello Statuto.

Risultano all'appello i Signori:

MARCONCINI PAOLO-PRESIDENTE	P
SERAFINI ROBERTO	P
PERINI MARTA	Assente
FATTICIONI FILIPPO	P
BIASCI FRANCESCO	Assente
MANCINI FRANCESCA	Assente
TEDESCHI FABIO	P
MENCACCI IVAN	P
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
TURINI DAVID	P
GUERRINI ALESSANDRO	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

GUIDI CORRADO	Assente
BARGHINI ISELDA, delegata dal Sindaco D'Addona Thomas	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede, ai sensi dell'articolo 29 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Presidente dell'Unione Valdera PAOLO MARCONCINI.

Il Presidente, visti gli articoli 35, 37 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Indi,

LA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Premesso che:

- In data 30 ottobre 2008 si è costituita, ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. 26/2000, l'Unione di Comuni denominata "Unione Valdera", cui partecipano i comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola;
- In data 3 dicembre si è insediato il Consiglio dell'Unione, che ha proceduto all'elezione del Presidente dell'Unione, individuato nella persona di Paolo Marconcini, Sindaco di Pontedera;
- Nella stessa data, con decreto presidenziale n. 1/2008, è stata costituita la Giunta dell'Unione Valdera;
- Con deliberazione di Giunta n.1/2008 si è provveduto all'istituzione della figura del Direttore Generale
- Con successivi atti sono state individuate le ulteriori figure dirigenziali responsabili delle diverse aree di attività dell'Unione;

Dato atto che con proprie deliberazioni n. 7/2008 e 1/2009 la Giunta dell'Unione ha proceduto alla definizione della macrostruttura dell'Unione Valdera;

Preso atto dell'accordo sottoscritto in data 12 febbraio 2009 tra le parti sindacali e la delegazione trattante di parte pubblica dell'Unione, relativa alle modalità di comando e trasferimento del personale dai comuni verso l'Unione;

Ritenuto necessario stabilire i principi generali relativi all'articolazione dell'orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico, a partire dai quali i Dirigenti responsabili stabiliranno gli orari dei diversi uffici e servizi attribuiti alla loro responsabilità;

Dato atto che il presente provvedimento è stato oggetto di informazione preventiva alle OO.SS e alle RSU comunali e quindi di accordo, come risulta dal verbale della seduta di delegazione trattante tenutasi in data 3 marzo 2009;

Riconosciuta la competenza della Giunta ai sensi dell'art.48 del decreto legislativo 267/2000;

Visto il seguente parere espresso, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi del comma 1 dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267, in data 03/04/2009, dal Direttore Generale: *"Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267. Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata"*.

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

A seguito della proclamazione del Presidente;

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto e le motivazioni in esso contenute;
2. di stabilire i seguenti principi generali e direttive in materia di orario ; di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico:

- a. di norma, l'orario di servizio è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, di cui quattro anche nel pomeriggio (da lunedì a giovedì); può essere esteso al venerdì pomeriggio o al sabato per esigenze di servizio al pubblico (ad esempio servizio biblioteca) o per particolare esigenze operative (ad esempio servizio di polizia municipale) od anche essere articolato su sei giorni;
- b. l'orario di apertura al pubblico non potrà essere inferiore al 25% dell'orario di servizio stabilito e dovrà, nei limiti del possibile, tendere all'incremento, utilizzando fasce orarie che facilitino l'accessibilità da parte dei cittadini interessati, anche sperimentando forme di orario continuato, nei casi in cui ciò sia possibile in base all'organico presente;
- c. l'orario di lavoro sarà articolato, di norma, su cinque giorni settimanali con due rientri di tre ore ciascuno; in generale, dovrà essere garantita la compresenza in servizio del personale a tempo pieno nell'arco orario compreso tra le 9 e le 13;
- d. nel singolo servizio operativo sono possibili anche articolazioni dell'orario di lavoro tra loro diverse, anche difformi dalla struttura di cui al precedente punto c, purché concordate con i dipendenti interessati;
- e. l'orario di servizio potrà essere articolato in turni per i servizi di Polizia Municipale e Biblioteca; ulteriori servizi potranno essere soggetti a turnazione a seguito di specifica intesa;
- f. l'orario di lavoro del personale comandato part-time deve rispondere agli stessi principi sopra enunciati, in quanto applicabili, con individuazione chiara dell'articolazione dei rispettivi orari; nel caso di comando 'sul posto' (intendendo con questo termine il comando che non comporta cambio della sede di lavoro e dei compiti svolti, ma solo l'espletamento di funzioni per conto dell'Unione da parte di dipendenti comunali) l'orario di lavoro potrà essere definito in forma funzionale, con indicazione del monte ore settimanale ma senza articolazione specifica (quali giorni e fasce orarie), ferma restando l'individuazione formale del datore di lavoro nelle diverse fasi lavorative;
- g. i comandi part-time devono evitare spezzature di orario nell'arco della stessa mattina o dello stesso pomeriggio (del tipo 3 ore presso l'ente di appartenenza e 3 ore presso l'Unione), salvo richieste specifiche da parte dei lavoratori
- h. la pausa pranzo non potrà essere inferiore ai 30 minuti; l'orario continuato non può di norma eccedere le 6 ore, fatta salve le forme di flessibilità qui indicate; i permessi orari hanno estensione minima di 15 minuti;
- i. potrà essere prevista una flessibilità in entrata, compatibilmente alle esigenze di servizio, fino ad un massimo di un'ora con limite minimo di ingresso alle 7,30 e massimo di ingresso alle 8,45, con corrispondente flessibilità in uscita (13,30 – 14,45); l'ingresso oltre la fascia di flessibilità prevista comporta una penalizzazione oraria per ingresso in ritardo pari a 15 minuti;
- j. potrà altresì essere prevista una flessibilità 'unilaterale' in uscita, sia in anticipo che posticipo rispetto all'orario dovuto, fino ad un massimo di 15 minuti, da compensare comunque entro il mese successivo a quello di riferimento;
- k. conseguentemente, il lavoro straordinario è riconoscibile soltanto allorché eseguito in blocchi orari superiori ai 15 minuti;
- l. nei giorni in cui vi sia anche articolazione pomeridiana dell'orario, il monte orario complessivo di 9 ore potrà essere articolato anche diversamente rispetto allo schema 6 ore al mattino e 3 al pomeriggio, nel rispetto del principio di cui al precedente punto c;
- m. per il servizio di nettezza urbana, notifiche e pulizia può essere emanato un orario in deroga ai principi generali sopra indicati, per rispondere alle peculiari esigenze di servizio.

3. di trasmettere la presente delibera ai Dirigenti dell'Unione, per l'assunzione degli atti di propria competenza;
4. di portare a conoscenza di tutti Comuni aderenti all'Unione il presente provvedimento;
5. di dare atto inoltre che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267.

Indi,

LA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Con successiva votazione favorevole unanime, espressa in forma palese;

A seguito della proclamazione del Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 a l fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento .

Il Presidente dell'Unione Valdera

F.to PAOLO MARCONCINI

Il Segretario verbalizzante

F.to ADRIANA VIALE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

DIRETTIVA IN MATERIA DI ORARIO DI SERVIZIO, DI APERTURA AL PUBBLICO E DI LAVORO.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 03/04/2009

Il Direttore Generale dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 14/04/2009.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera – Pontedera, Viale R. Piaggio, 32 -, in carta libera per uso amministrativo.

Pontedera, li 14/04/2009

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte